



REGOLAMENTO
PER IL PRESTITO E L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI
(Allegato al Regolamento di Istituto)

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento è adottato al fine di disciplinare il prestito di strumenti musicali di proprietà dell'Istituto Comprensivo "Collodi-Marini". In sintonia con i suoi scopi istituzionali e statuari, l'Istituto mette a disposizione dei destinatari di cui all'art. 3 del presente Regolamento i predetti strumenti, al fine di permettere agli stessi di esercitarsi ed effettuare attività pratica, di studio ed insegnamento, concertistica e/o professionale. Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo gratuito ed a tempo determinato secondo le modalità degli articoli successivi. A partire dall'anno scolastico 2016-2017 gli strumenti dell'Istituto vengono concessi al prestito gratuito. Il prestito può essere concesso per uso tanto interno quanto esterno ai locali dell'Istituto. Restano esclusi dai prestiti gli strumenti musicali destinati allo studio nei locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento dei corsi curricolari, nonché gli strumenti di particolare valore e pregio. Il presente regolamento si applica a tutto il personale in servizio nell'Istituto, agli studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse, ad associazioni e/o enti esterni convenzionati o riconosciuti.

Art. 2 – Ammissione degli strumenti al prestito

Gli strumenti di cui all'art.1 sono ammessi al prestito previa verifica del loro stato e considerata la manutenzione ordinaria cui essi sono periodicamente sottoposti. Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato da uno dei docenti dell'Istituto e/o da ditte private all'uopo individuate secondo i criteri dell'evidenza pubblica.

Art. 3 – Destinatari

Il prestito degli strumenti di cui all'art. 1 è concesso agli studenti che ne facciano richiesta secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico. In subordine, gli strumenti possono essere dati in prestito ai docenti che fanno parte dell'organico di Istituto, o ai docenti che, trovandosi in regime contrattuale di collaborazione, ne facciano domanda ovvero a enti o associazioni che ne facciano richiesta limitatamente ad attività patrocinate dall'Istituto o collegate alle attività dell'Istituzione. Per il prestito a docenti interni ed esterni all'Istituto, viene concesso l'utilizzo in caso di concerti e manifestazioni artistiche le cui finalità non siano in contrasto con le attività e il ruolo dell'Istituto.

Art. 4 – Decorrenza

Il presente Regolamento decorre dalla data di approvazione del D.S. a fine ed eventuali disposizioni.

Art. 5 – Tipologie di prestito/utilizzo

Il prestito/utilizzo degli strumenti di cui all'art.1 può essere qualificato come:

1. **Utilizzo interno.** L'utilizzo interno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso interno ai locali dell'Istituto. Per usufruirne, occorre che l'interessato acquisisca un permesso di studio o si autorizzi ad accedere alle aule. L'utilizzo dei locali ove si trova lo strumento è subordinato a quanto predisposto nel Regolamento per l'uso delle aule. Restano ferme le condizioni di cui all'art.9 del presente regolamento.



2. **Utilizzo esterno.** Il prestito/utilizzo esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto, per attività di produzione artistica programmate dall'Istituto o in collaborazione con istituzioni esterne che abbiamo chiesto il patrocinio e la collaborazione. Per usufruirne, occorre che l'ente o istituzione esterna ne faccia esplicita richiesta; L'utilizzo esterno è concesso a titolo non oneroso, restano ferme le condizioni di cui all'art. 9 del presente regolamento.
3. **Prestito esterno continuativo** a scopo di studio per docenti e studenti dell'Istituto. Il prestito prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto ad esclusivo scopo di studio. E' fatto divieto di utilizzo degli strumenti per attività di produzione artistica esterne non programmate dall' Istituzione o non in collaborazione con la stessa. Per usufruirne, occorre che l'interessato acquisisca un'autorizzazione secondo i criteri previsti ai successivi artt. 6 e 7.
4. **Prestito esterno occasionale** per attività di produzione artistica patrocinate o supportate dall'Istituto. Il prestito esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto, per attività di produzione programmate da istituzioni esterne all'Istituto. Per usufruirne, occorre che l'ente o istituzione esterna faccia formale richiesta e corrisponda la quota individuata dal Direttore sulla base di quanto stabilito dal D.S. Restano ferme le condizioni di cui all'art. 9 del presente regolamento.

In tutti i casi di prestito ad associazioni, enti o scuole, il prestito è subordinato al rimborso del costo per la manutenzione dello strumento fissato dal D.S. per ogni singola specie di strumento.

Art. 6 - Richiesta

Gli strumenti di uso didattico potranno essere concessi in prestito per ragioni di studio a coloro che ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente. La domanda di prestito/utilizzo, compilata sull'apposito modello disponibile presso la Segreteria Studenti, secondo il fac-simile allegato al presente Regolamento e pubblicato sul sito dell'Istituto, deve essere indirizzata al Dirigente dell'Istituto e deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto, nonché della tipologia e la durata del prestito, corredata del parere favorevole del docente dell'allievo che chiede il prestito, e/o, negli altri casi, il parere del Dirigente. La domanda deve essere fatta con un congruo anticipo al fine di consentire i necessari accertamenti, deve recare la firma dell'interessato.

Art.7 – Modalità di versamento quota prestito (per prestiti esterni)

La quota prestito deve essere versata sul conto corrente postale intestato all' Istituto. La prima ricevuta di tale versamento deve essere consegnata al responsabile del servizio prestiti al momento del ritiro dello strumento. Per il caso in cui il prestito perduri oltre il singolo mese, l'interessato consegnerà le ricevute relative al versamento delle quote-prestito al responsabile del servizio prestiti entro il giorno 5 del mese di competenza. L'Amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario di prestito plurimensile abbia effettuato, in un'unica soluzione, il pagamento delle quote mensili e lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito. Ogni ritardo nel versamento della quota dovuta priva il soggetto interessato della possibilità di ricevere ulteriori prestiti per l'anno scolastico in corso.

Art. 8 – Consegna dello strumento, durata del prestito, restituzione e rinnovo

All'atto della consegna dello strumento, il soggetto che lo prende in prestito è tenuto a presentarsi presso la Segreteria e da quel momento risulta custode. Il prestito verrà adeguatamente registrato, e dovranno essere indicati:

- gli estremi della domanda e dell'autorizzazione
- lo strumento che viene dato in prestito
- la data di inizio ed il termine del prestito



- l'eventuale ricevuta di pagamento
- la firma di chi ritira lo strumento e dell'incaricato che lo consegna.

Lo strumento è consegnato in prestito solo dopo che l'Istituto ha acquisito il giudizio del Dirigente e tutta la documentazione di cui agli artt. 6 e 7 del presente Regolamento. Lo strumento deve essere riconsegnato al responsabile servizio prestiti dell'Istituto improrogabilmente alla scadenza del prestito. Il prestito ha durata massima di 9 mesi, al termine dei quali può essere rinnovato secondo le modalità previste da questo regolamento. All'utente che non restituisca il bene prestato nei termini su prescritti, sarà inviato sollecito a mezzo lettera raccomandata o posta certificata PEC.

In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta. In ogni caso fanno fede le scritture e registrazioni eseguite dall'Istituto di cui il concessionario del prestito riceve copia. Al momento del ritiro e della riconsegna, che avverrà alla presenza e con sottoscrizione del docente e dell'allievo, gli utilizzatori sottoscriveranno apposito verbale.

La domanda di rinnovo del prestito, che deve essere accompagnata da un nuovo nulla osta sullo stato di conservazione dello strumento e dalla sottoscrizione del Docente, va presentata dallo studente al Dirigente entro un mese dalla data di scadenza del prestito. I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento. Alla cessione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovano all'atto della concessione.

Art. 9 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento

L'Istituto è responsabile della custodia e della cura del bene fino al momento del prestito. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia di quello per il tempo dell'uso e restituirlo integro al termine del prestito secondo le modalità di cui all'art. 8. A carico di quest'ultimo sono le spese di trasporto dello strumento prestato.

All'utente che non restituisca nei termini previsti lo strumento ricevuto in prestito sarà inviato dalla Segreteria l'invito a restituirlo a mezzo raccomandata a.r. o PEC. La data di restituzione deve essere preventivamente concordata con il Dirigente e deve avvenire alla presenza di almeno un docente competente ad attestare l'integrità dello strumento mediante annotazione e firma sull'apposito registro. I danni eventualmente arrecati allo strumento sono a carico degli utilizzatori, come pure la sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature, ecc..) durante il periodo del prestito. E' fatto divieto assoluto di concedere lo strumento ottenuto in prestito ad altre persone.

Qualora vengano violate le disposizioni di cui al presente regolamento, oltre al risarcimento dell'eventuale danno, il soggetto inadempiente si vedrà preclusa la possibilità di ricevere in futuro altri strumenti in prestito d'uso. Al termine prefissato per la riconsegna dello strumento il prestito potrà essere prorogato solo previa motivata richiesta ed espressa autorizzazione da parte del D.S., secondo le modalità di cui al precedente art.6. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Ufficio di Segreteria e a riportare lo strumento in Istituto, per permettere di attestare l'entità del danno al docente. Il soggetto sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione sostenuti dall'Istituto relativi allo strumento danneggiato, nonché a quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione.

In nessun caso è consentito che intervengano da esterni riparazioni sullo strumento.

Chi contravviene alla presente norma è escluso dal prestito degli strumenti di proprietà dell'Istituto. Nell'ipotesi di smarrimento o furto dello strumento avvenuto nel periodo del prestito, l'utilizzatore sarà



obbligato a sostenere i costi relativi alla sostituzione con strumento della stessa marca e con le stesse caratteristiche. In mancanza di reperimento di analogo strumento musicale, l'utilizzatore dovrà rimborsare il costo del valore commerciale dello strumento, determinato dal D.S.

Art.10 - Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni

L'Istituto mette a disposizione dei propri iscritti e anche dei docenti in servizio alcuni strumenti in occasione della realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche rientranti nella progettazione d'istituto o nella produzione artistica dell'Istituto.

Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del materiale al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti e anomalie.

La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello disponibile presso la segreteria didattica e sul sito internet di questa istituzione. La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Dirigente Scolastico.

Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali a ciò predisposti e muniti di serrature di sicurezza. Eventuali operazioni di riparazione o restauro che vengano reputate necessarie verranno eseguite se di rilevante importo, da tecnici di comprovata affidabilità.